

Economia

ECONOMIA@ECO.BG.IT
www.ecodibergamo.it/economia/section/

Borsa Milano in lieve calo ma tengono i titoli bancari

Piazza Affari ha chiuso ieri in lieve calo (-0,14%). Bene le banche dopo le indicazioni Bce sugli Npl: Banco Bpm +2,2%, Ubi e Unicredit +1,3%



Digital Generation Nuove professioni crescono a Bergamo

Il futuro è qui. Da youtuber-influencer a comunicatore digitale, da sviluppatore di app a digital marketer. Bilancio di 4 giovani impegnati in attività legate al web

FILIPPO GROSSI

Il web e i social network stanno trasformando il modo di fare impresa, creando al contempo nuove professioni. C'è chi guadagna dalle visualizzazioni dei video che posta su Youtube, chi dalla creazione di un piano marketing on line per le Pmi e chi aiuta queste ultime a sfondare sui social. Quattro protagonisti bergamaschi del mondo digitale, un influencer, un digital marketer, un comunicatore digitale e uno sviluppatore di app, ci hanno descritto la loro professione del futuro.

L'hobby che diventa lavoro

«Nel 2016 i miei genitori mi regalarono la mia prima moto a 50 cc e, già appassionato dei social e in particolare di Youtube, decisi di aprire un mio canale portando in Italia il format del motovlog: in sostanza creo video e racconto storie in sella alla mia moto e, fin dagli inizi, il canale ha avuto un grande successo», racconta Edoardo Jannone, youtuber ed influencer bergamasco tra i più noti in Italia con oltre 78 milioni di views totali su Youtube. Ma come far diventare redditizio questo hobby, che col tempo si sta trasformando in professione? «Sulla base di un complesso algoritmo, Youtube riconosce

meno di un euro ogni mille visualizzazioni, quindi al raggiungimento di un milione di visite si ottengono al massimo fino a mille euro e così via; essere influencer (ossia in grado di influenzare il pensiero dei followers attraverso Youtube o Instagram), invece, permette di stringere accordi di sponsorizzazione con aziende che decidono di investire su di te: da quest'anno sono "brand ambassador" di alcuni marchi legati al mondo delle moto elettriche e, al

Ma il rapido sviluppo tecnologico potrebbe presto mutare il nostro attuale mestiere»

compimento dei 18 anni, ho aperto partita Iva per poter firmare contratti con aziende di un certo standing».

Il marketing sui canali on line

Chi lavora con il web, e con i social, è anche Max Hangler, digital marketer titolare dell'omonima Hangler marketing advisor. «Il marketing è oggi in continua evoluzione e alle strategie tradizionali offline è necessario unire una profonda conoscenza del

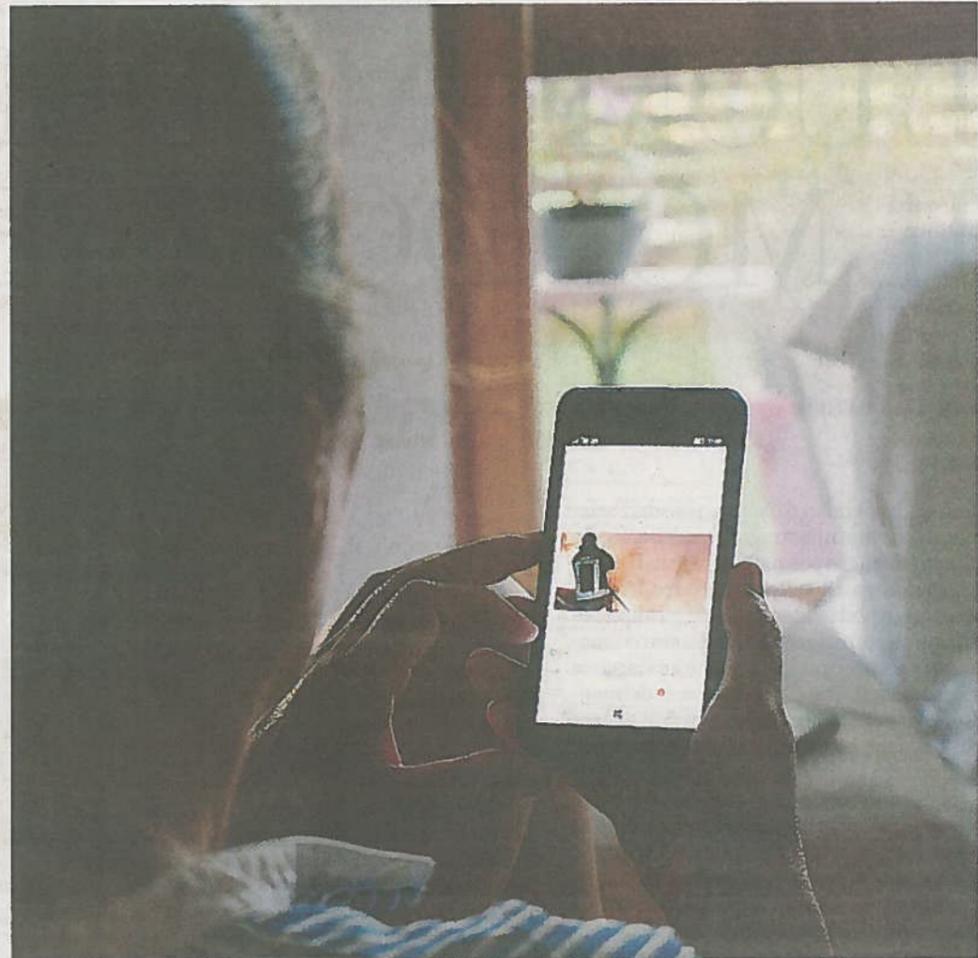
mondo on line individuando la strategia migliore per il cliente», afferma Hangler che sottolinea la funzione del digital marketer: «L'obiettivo finale del mio lavoro è portare il potenziale acquirente sui canali web dell'azienda cliente e, in questo senso, i social media rappresentano un importante mezzo: un investimento medio per sfondare sui social, tra campagne pubblicitarie e creazione di contenuti strategici, si aggira attorno a 700 euro al mese».

Testi per i contenitori digitali

Nel campo della comunicazione digitale, Mauro Milesi da classico giornalista si è trasformato in un vero e proprio imprenditore di contenuti web per le aziende. «In un mondo pieno di "contenitori" digitali come i siti web, i social media, i blog e i canali e-commerce è diventato necessario produrre contenuti strategici e di qualità - afferma Milesi, titolare dell'agenzia Cobalto di Bergamo - per questo motivo, il lavoro che svolgiamo è finalizzato a progettare contenuti che non siano meramente commerciali: per incidere on line una Pmi deve investire in media almeno 15-20 mila euro annui».

Sfonda il business delle app

Nel mondo dell'evoluzione



Dai giovani bergamaschi interesse per le professioni del futuro legate all'impiego di Internet



Max Hangler



Edoardo Jannone



Mauro Milesi



Fabio Gregis

digitale Fabio Gregis, titolare della GFStudio di Seriate, racconta infine come è diventato uno sviluppatore di app: «Qualche anno fa ho creato un'app calcistica (QuantoFa) poiché necessitavo di acquisire know how in azienda sullo sviluppo delle app, ma la crescita esponenziale di QuantoFa ci ha colti di sorpresa. È stato un vero successo ed oggi è diventato il nostro business principale portandoci a sviluppare app su scala internazionale».

Professioni del futuro? Tutti d'accordo i quattro intervistati: «Certamente sì, anche se la repentina evoluzione tecnologica potrebbe mutare, anche profondamente, il nostro attuale mestiere». Non resta, quindi, che continuare a cavalcare l'onda del web ed innovare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Due offerte d'acquisto per Osram Anche Clay Paky nel gruppo tedesco

Fondi Usa e austriaca Ams

Sono due le offerte per Osram, il gruppo tedesco di illuminotecnica ed elettronica cui dal 2014 fa parte anche la Clay Paky di Seriate specializzata in apparecchi per l'illuminazione scenografica: alla iniziale offerta dei fondi di private equity Bain e Carlyle (35 euro per azioni

elettronici Ams quotato alla Borsa di Zurigo (38,5 euro per azione pari a 3,7 miliardi).

Il 5 settembre scadrà l'offerta di Bain Capital e The Carlyle Group. «La nostra strategia - ha detto Alexander Everke, amministratore delegato di Ams - si basa sulla crescita per la quale sono essenziali una forza lavoro altamente qualificata e un im-

to di Osram Olaf Berlien, Ams «pubblicherà la propria offerta entro il 1° settembre» e con il lancio dell'Opa «si prorogherà automaticamente l'offerta di Carlyle per dare agli azionisti la possibilità di scegliere tra due proposte chiare che si concludono entrambe tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre».

Alla fine del percorso una co-

se prevarrà Ams, mentre se dovessero avere la meglio i fondi americani, probabilmente Osram sarebbe meno vincolata. Si tratterà poi di vedere cosa deciderà il gruppo che si aggiudicherà Osram sulle sue diverse divisioni.

Ad esempio, risulta che Ams abbia in corso una valutazione più approfondita sulla divisione

